

appuntamento

DI GIUSEPPE ORTOLANO [giusort@gmail.com]

cultura

mostre

ROMA

Da Caravaggio a Tiepolo, il ritorno dei grandi maestri

Dalla *Madonna col bambino* di Bartolomeo Montagna al *Crocifisso con cimitero ebraico* di Giovanni Bellini. Dal *Ritratto di Gentiluomo con cappa bordata di ermellino* del Tintoretto alla *Testa di vecchio orientale* di Giandomenico Tiepolo. E, ancora, dalla *Coronazione di spine* del Caravaggio a *Venere e Amorino* di Giannantonio Pellegrini fino a un'altra *Madonna col Bambino*, quella di Filippo Lippi.

Sono alcune delle centocinquanta tele di grandi maestri che il Gruppo Banca Popolare di Vicenza ha riportato in Italia negli ultimi dieci anni nell'ambito del progetto *Capolavori che ritornano*. Un'iniziativa che intende ricondurre in patria i capolavori della pittura dell'Italia del nord, venuta in particolare, dispersi nel mondo. La mostra ricostituisce il mosaico delle correnti stilistiche e delle reciproche influenze tra gli esponenti

della pittura di quell'area geografica tra il Quattrocento e il Cinquecento. Le tessere di questo mosaico sono opere provenienti da Spagna e Francia, Austria e Inghilterra e Stati Uniti, rintracciate in collezioni private, nel mercato antiquario e nelle aste internazionali, tutte al centro di storie avventurose, passate di mano in mano, di Paese in Paese, sparite per secoli, poi ricomparse all'improvviso, acquistate e riportate in Italia. ☒



CAPOLAVORI CHE RITORNANO

Dove: **Fondazione Memmo-Palazzo Ruspoli**
Quando: dal 28 febbraio al 15 giugno
Info: Ingresso 10 euro.
Tel. 06-6874704

CAPENA (ROMA)

IL PITTORE AUSTRIACO CHE ARCHITETTO IL BIO

A sette anni dalla morte (e a ottanta dalla nascita), sono esposti, fino al 18 ottobre, più di cento tra dipinti, arazzi e opere d'altro genere del pittore, grafico, architetto ed ecologista austriaco Friedensreich Hundertwasser, tra i più noti e discussi artisti mitteleuropei del Dopoguerra, anticipatore di alcuni concetti della moderna bioarchitettura.

FRIEDENSREICH HUNDERTWASSER Dove: **Art Forum Würth** Quando: dal 25 febbraio Info: Ingresso libero. Tel. 06-90103800

PALERMO

FACE DI BRONZO? SÌ, MA METAFISICHE



In mostra, fino al 30 marzo, opere provenienti dalla Fondazione Isa e Giorgio de Chirico e dalla Galleria nazionale d'Arte moderna di Roma e da altre collezioni private. E, ancora, due sculture in prestito dalla collezione Bilotti: il gesso *Ettore e Andromaca*, realizzato nel 1986, alto 2,30 metri, e il bronzo *Oreste e Pilade*, 28 centimetri, eseguito nel 1940.

DE CHIRICO: LA METAFISICA CONTINUA Dove: **Galleria d'Arte moderna** Quando: dal 28 febbraio Info: Ingresso 7 euro. Tel. 199-199111

incontri

COMO

A LEZIONE DI COPIATO DALL'ARTE CINESE

IL SIGILLO DI LACCA

Dove: **Fondazione Antonio Ratti**

Quando: dal 27 febbraio

Info: Ingresso libero. Tel. 031-301037

L'imitazione? Un'arte. Almeno secondo i cinesi. Nella filosofia confuciana, ispirarsi a un esempio illustre significa tributare un omaggio a chi ci ha preceduti e riconoscerne il valore. Per questo motivo,



nella poesia, nella scultura e nella pittura tradizionali cinesi, l'imitazione

non è vista come un ingiusto appropriarsi del lavoro altrui, ma come una nobile ricerca della perfezione. Di questo discutono, in dieci incontri, studiosi ed esperti di arte cinese. Inaugura il ciclo Amina Crisma, sinologa dell'Università di Padova. Tra i relatori, anche il critico d'arte Achille Bonito Oliva, che interverrà il 19 marzo.

ROMA

E ORA GUARDATE CHE LEONARDO VI FO

LEONARDO L'ULTIMA CENA

Dove: **Auditorium** Quando: domenica

Info: Ingresso libero previo ritiro

voucher omaggio. Tel. 06-69203220

Aprè l'incontro la presentazione del volume *Leonardo, L'ultima Cena*, che gli autori Giuseppe Basile e Maurizio Marabelli dedicano alle indagini scientifiche effettuate per individuare le cause del degrado



del *Cenacolo* leonardiano.

A seguire, il premio Nobel **Dario Fo** terrà

una lezione-spettacolo dedicata al genio da Vinci. Nella pièce, Leonardo è un uomo come tanti, alle prese con le difficoltà tipiche di un figlio illegittimo quale lui era. Un racconto avvincente, nel quale la genesi del *Cenacolo* si intreccia con la storia del Quattrocento e i suoi protagonisti, dal Savonarola a Machiavelli, da Ludovico il Moro a Lorenzo il Magnifico.